Università, Erasmus+: 272 milioni a 44 università per scambi tra studenti e docenti e lauree condivise. Dodici gli atenei italiani

*di Ilaria Venturi*



28 LUGLIO

Scambi tra studenti e docenti, corsi di laurea con il doppio titolo, programmi didattici condivisi: grazie a un investimento di 272 milioni di euro provenienti dal programma Erasmus+ salgono a 44 le [università](https://www.repubblica.it/cronaca/2022/07/21/news/ricerca-358497163/) europee che hanno creato alleanze tra loro per far crescere la mobilità e la cooperazione.E' l'esito dell'ultimo bando europeo che ha premiato anche 12 atenei italiani inseriti in reti europee di cooperazione.

Ogni alleanza è composta da più università e istituti superiori di istruzione (università di scienze applicate, istituti di tecnologia, scuole d'arte e istituti di istruzione e formazione professionale superiore) e riceverà una dotazione massima di 14,4 milioni di euro dal programma Erasmus+ per un periodo di 4 anni.

Le università italiane vincitrici

Ecco le [università italiane](https://www.repubblica.it/cronaca/2022/06/08/news/universita_qs_world_rankings_2023_italia_al_top_per_la_ricerca_ma_mancano_aule_e_professori-353064072/) che hanno vinto il nuovo bando della Commissione europea: La Sapienza, Padova, Bologna, Milano, Venezia, Palermo, Cagliari, Trento, Parma, Chieti-Pescara, Torino e Politecnico di Torino, Napoli Parthenope, Bocconi. "Abbiamo invitato le università europee a uscire dai circoli accademici" dichiara la commissaria europea per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani Mariya Gabriel. "Oggi siamo più vicini al raggiungimento della nostra visione per il settore dell'istruzione superiore in Europa: una visione fatta di campus interuniversitari, transfrontalieri e interdisciplinari, in cui studenti, personale e ricercatori di tutte le parti d'Europa possano beneficiare agevolmente della mobilità e creare nuove conoscenze insieme".

Innovazione e programmi congiunti

Lo scopo di queste reti - da "Una Europa" per la ricerca a "Unite!" il network per l'innovazione tecnologica a cui partecipa il politecnico di Torino - metteranno in relazione un numero sempre maggiore di Facoltà, Dipartimenti, docenti e studenti: offriranno metodi pedagogici più innovativi, attueranno più programmi congiunti. L'obiettivo è creare università europee attraverso queste reti. Per esempio "Civis", a cui partecipa La Sapienza, è un progetto tra quelli finanziati dalla Commissione europea con il programma Erasmus+ EuropeanUniversities: coinvolge 10 atenei riunendo quasi 450.000 [studenti](https://www.repubblica.it/cronaca/2022/05/27/news/universita_laureati_in_calo_per_la_prima_volta_da_20_anni_mai_cosi_lontani_dalleuropa-351404725/)e 65.000 tra docenti e personale tecnico amministrativo e offre opportunità di scambio e di mobilità, corsi brevi, winter e summer school.

L'anno scorso l'università di Parma è entrata nella rete "Eu Green" con "l’obiettivo di sviluppare uno spazio europeo condiviso per favorire le opportunità di studio degli studenti iscritti ad una delle sette università della rete e di creare un contesto utile allo sviluppo di nuovi gruppi di ricerca". L’università di Palermo è parte dell’Alleanza Forthem, un partenariato di 7 università coordinato dall'università tedesca Johannes Gutenberg di Mainz. Obiettivo? Favorire gli scambi (anche con corsi online) entro il 2025 per il 50% di studenti e personale degli atenei aderenti.

Trento partecipa invece a Eciu University, la prima università europea in cui studenti e ricercatori lavorano assieme alle amministrazioni e alle imprese per risolvere sfide reali. L’obiettivo delle istituzioni partecipanti è di "dare vita a una nuova idea di università europea, che si spinga oltre i programmi di mobilità Erasmus e le consuete relazioni internazionali". Ca' Foscari è l’unica università italiana membro di Eutopia (European Universities Transforming into an Open Inclusive Academy for 2050), un’alleanza tra 10 università europee che hanno una visione comune e uniscono le forze per "aumentare la competitività delle università europee a livello internazionale e contribuire al rafforzamento dell’identità europea".

"Sono convinto che, insieme, le università europee porteranno a un nuovo livello l'istruzione superiore in Europa" dichiara il vicepresidente della Commisisone europea Margaritis Schinas.

<https://www.repubblica.it/scuola/2022/07/28/news/erasmus_universita_europa_scambi_internazionali-359484383/>

Énoncé : *Faites un résumé en français d’environ 190 -200 mots.*